

CAROVITA

Pesa l'aumento dei beni energetici non regolamentati. Meno forte la pressione sul carrello della spesa. Consumatori preoccupati

L'inflazione rialza la testa

Decisa accelerata dei prezzi a marzo che salgono in media del 2% rispetto al +1,6 di febbraio

Associazioni

*Confesercenti invita ad evitare allarmi e a risolvere il problema del caro bollette. **Confcommercio** «Tranquilli nel breve termine»*

LEONARDO VENTURA

••• Torna a correre l'inflazione, che secondo le stime preliminari dell'Istat è aumentata del 2% annuo a marzo 2025, mentre il rialzo mensile è rilevato allo 0,4%. Si tratta di un'accelerata decisa rispetto al +1,6% annuo registrato a febbraio, dovuta soprattutto al rialzo dei beni energetici non regolamentati, che aumentano dell'1,3%, mentre i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (che compongono il cosiddetto carrello della spesa) vedono un'accelerazione più contenuta passando al +2,1% dal 2% di febbraio. La ripresa della corsa dei prezzi sembra così avvalorare le parole pronunciate in mattinata dal governatore di Bankitalia Fabio Panetta, che aveva dichiarato «non conclusa» la lotta al rialzo dei prezzi, e scatena le reazioni di imprese e consumatori. sul fronte imprese prevale però la tranquillità: per **Confcommercio** si tratta di un «rialzo fisiologico dei prezzi», che «non desta particolari preoccupazioni a breve termine», anche visto il dato dell'inflazione «core» (che esclude i beni più vola-

tili) dal quale si evince come all'interno del sistema «non siano presenti particolari tensioni» e come al momento «le fibrillazioni sugli energetici non si siano trasferite ad altre filiere».

Di «dinamica stabile» parla Federdistribuzione, che invita il governo a sostenere i consumi in un «complesso contesto geopolitico» come quello attuale.

Confesercenti invita a «non allarmarsi» ma ritiene necessario «trovare una soluzione strutturale al problema bollette». Lato consumatori i toni meno rilassati. Si mette l'accento soprattutto sui rincari energetici, che per il Codacons mettono in luce «l'inadeguatezza delle misure introdotte dal governo nel Dl Bollette». L'aumento registrato dell'inflazione implica un aggravio per 657 euro annui per una famiglia tipo, sottolinea l'associazione. Per l'Unc il rincaro sale a 713 euro annui per una coppia con due figli, in dati definiti «preoccupanti e allarmanti». Assoutenti, infine, interviene sulla «stangata di Pasqua» in arrivo, con alcuni prodotti tipici delle feste - a partire da uova e cioccolato - «che registrano sensibili rincari nei negozi e che faranno lievitare la spesa festiva degli italiani».

Fotovoltaico a Tasso Zero, la tua scelta di Prima Vera.

Fotovoltaico 3 kW
in 200€ invece per 60 mesi TAN 0% TAEG 0%
1.500€ di bonus

enel
Tutto qui Enel